



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
R O M A

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 e N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

Fascicolo n. 02167/A/EUR

Protocollo n. 210447

SI RILASCIA

a **ACEA ELECTRABEL PRODUZIONE S.p.a.**
(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a **19-07-2010**

Azienda, industria o deposito: -Cabina Riduzione Metano-

sit A nel Comune di -Roma- Frazione -

Via Dell' Equitazione n. 48 all'altezza del km. 11,480 della Via Ostiense

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio:
-Gas metano

Impianti o apparecchiature pericolosi:

-Cabina riduzione gas metano- pressione max alimentazione 75 bar- pressione minima riduzione 0,5 bar-
-n. 4 caldaie a gas per il riscaldamento gas 409.000 kcal/h ciascuna-

Automezzi : - **Motomezzi:** n. //

Limitazioni e condizioni di esercizio :

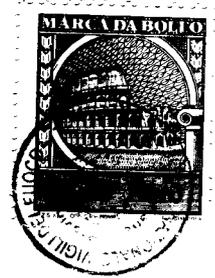
Mezzi di estinzione incendi :

1) Impianti fissi -Impianto idrico antincendio dello stabilimento-

2) Mezzi portatili

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 19-07-2010
SAN/sg



Rinnovato ai sensi art.4 D.P.R. n.37/98 sulla scorta
dichiarazione resa titolare attività nonché contenuti
certificazione tecnica prodotta. Validità rimane comunque
subordinata mantenimento situazione valutata questo
Comando corso ultimo sopralluogo che consenti rilascio
certificato di prevenzione incendi.

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogniqualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

25 AGO. 2004



IL COMANDANTE
I.A.D. Luigi CUPAILO